



COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO  
PROVINCIA DI MESSINA

Ordinanza n. 33

del 10-07-2017

**Oggetto:** Crisi idrica misure straordinarie per la limitazione del consumo di acqua.

**IL SINDACO**

Premesso:

CHE il Comune di Santo Stefano di Camastra eroga l'acqua alla frazione Torremuzza di Motta d'Affermo e le utenze allacciate alla predetta rete ricadenti nel Comune di Reitano.

CHE con nota prot. N. 394/A.T. del 27.06.2017 acquisita al protocollo di questo Comune al n. 2563 del 05.07.2017, il Comune di Santo Stefano di Camastra ha trasmesso l'ordinanza sindacale n. 36 del 23.06.2017, riguardante la razionalizzazione dell'acqua a causa di una drastica riduzione delle portate nelle fonti di approvvigionamento idrico.

CHE è stata registrata anche una drastica riduzione delle portate nelle fonti di approvvigionamento idrico del centro abitato di Motta d'Affermo;

CONSIDERATO quanto sopra e tenuto conto della crisi idrica anche nazionale che ha imposto già al Consiglio dei Ministri di deliberare lo stato di emergenza in alcune province, dovuta ad un lungo periodo di siccità a partire dall'autunno 2016, aggravato dalle elevate temperature estive e dagli afflussi turistici con aumento dei consumi;

CHE è necessario ridurre le ore di distribuzione della risorsa idrica dai serbatoi comunali alle reti acquedottistiche.

DATO ATTO pertanto che si impone di interdire il consumo di acqua per usi diversi da quelli domestici ed igienico-sanitario, al fine di limitare disagi in tutto il territorio comunale e garantire i servizi essenziali;

DATO ATTO che si rende necessario disciplinare anche l'erogazione verso le utenze allacciate alla predetta rete ricadenti nel Comune di Reitano demandando al Sindaco di tale centro ogni ulteriore determinazione in merito.

RAVVISATA la necessità di emanare ordinanza allo scopo di interdire l'uso dell'acqua per usi diversi da quello strettamente igienico sanitario, nonché per disciplinare le ore di erogazione dal serbatoio comunale che devono essere ridotte al massimo 2 ore settimanali per il centro abitato di Torremuzza e 2 ore settimanali per l'adduzione dalla rete idrica ricadente nel Comune di Reitano

VISTO l'art 50 comma 5 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTA la legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i.

**ORDINA**

A far data da oggi e fino ad espresso provvedimento di revoca, il divieto di **ogni uso dell'acqua erogata dagli acquedotti comunali diverso da quello strettamente igienico-sanitario.** E' fatto divieto pertanto di utilizzare l'acqua degli acquedotti comunali per le seguenti attività:

- Lavaggio di cortili, piazzali, terrazzi, balconi ecc.;
- Lavaggio di veicoli;
- Innaffiamento di giardini, orti e prati:

- • • Riempimento di piscine, di vasche da giardino, di fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua:

A far data da oggi e fino ad altro provvedimento, anche più restrittivo, di modifica, l'erogazione dagli acquedotti comunali dovrà avvenire con le seguenti tempistiche e modalità

Acquedotto centro urbano di Motta d'Affermo: max 5 ore a giorni alterni dalle ore 9.00 alle ore 14,00;

Acquedotto centro urbano di Torremuzza : max 3 ore ogni tre giorni;

Adduzione alla rete idrica di Reitano max 2 ore ogni tre giorni dalle ore 7.00 alle ore 9,00.

#### INVITA

l'intera popolazione ad adottare tutti i possibili accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua, come ad esempio: riparare prontamente perdite dai rubinetti o pezzi sanitari, utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare piante in vaso, utilizzare lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico, non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio di denti, rasatura della barba, etc.

#### AVVERTE

In caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, verrà applicata, ai sensi della L. 689/81 e dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da € 25,00 a € 500,00.

La presente ordinanza verrà portata a conoscenza degli utenti mediante affissione all'albo pretorio ed in luoghi pubblici di tutto il territorio comunale.

Le Forze dell'Ordine sono incaricati di far rispettare la presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Il presente atto verrà, notificato alle forze dell'ordine aventi giurisdizione nel territorio di questo Comune.

L'atto verrà pubblicato all'albo pretorio per la durata di giorni 15; lo stesso verrà inserito altresì nelle apposite pagine del sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente secondo i termini e le modalità in vigore;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR competente entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto, entro i suddetti termini decorrenti pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Dalla Residenza Municipale li 10.07.2017



Il Sindaco  
Dott. Sebastiano Adamo